

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389289

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene torre

OGT - Tipologia/altre specifiche difensiva

OGN - Denominazione/titolo Torre Minervino

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Santa Cesarea Terme

LCI - Indirizzo Località Terrarossa, SP358

PVL - Toponimo/località Località Terrarossa

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.480019802

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.066281075

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/xdu3mYWUdb1EWHLG8">https://maps.app.goo.gl/xdu3mYWUdb1EWHLG8</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZR - Riferimento</b>	anno di realizzazione
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ XVI
<b>ATB - Ambito culturale</b>	ambito pugliese
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>La torre si trova presso la suggestiva località di Villaggio Paradiso, nel comune di Santa Cesarea Terme, su uno sperone roccioso a 100 metri dal mare. Comunicava visivamente con la ormai scomparsa Torre di Porto Badisco, a nord, e con la Torre Specchia la Guardia, a sud. Insieme ad altre torri della Terra d'Otranto, anche Torre Minervino compare nell'elenco del Viceré del 1569, col nome di Torre del Porto Raso; in seguito, nella cartografia antica, sarebbe stata citata come Torre del Porto Rosso, Torre di Porto Fondo, Torre del Vento e, infine, come Torre Minervino. L'edificazione della torre, che svolgeva dunque una funzione difensiva, risale al XVI secolo e fu finanziata dall'Università di Minervino da cui prese il nome. La struttura però già nel 1587 è data per crollata per via, si legge sui documenti, di "mala fabbrica". Fu censita come "in buono stato" nel 1825, ma già nel 1842 venne abbandonata perché in rovina. Oggi si presenta con un alto corpo troncoconico, tipico delle torri costiere dell'otrantino, con diametro di base di 9 metri. È dotata di un coronamento a scarpa dove si trovano dei barbacani, strutture difensive di origine medievale, posti a rievocare le piombatoie. La muratura risulta abbastanza irregolare e all'interno rimane poco spazio agibile, motivo per cui si pensa che i custodi non vi alloggiassero in modo permanente, ma ruotassero con un cambio turni.</p>
<b>RES - Contesto di provenienza</b>	ambito pugliese
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le torri costiere sono imponenti strutture fortificate collocate lungo le coste per scopi di controllo del litorale e oggi costituiscono un elemento caratteristico del paesaggio pugliese, che custodisce ancora numerosi esemplari ancora ben conservati. Esse venivano realizzate in posizioni ben precise, così da poter comunicare visivamente le une con le altre. Inoltre, la collocazione di ogni struttura era scelta in base alla morfologia del territorio, per cui spesso si utilizzavano alture e luoghi rialzati per migliorare la visione. Nei secoli XV e XVI l'attività piratesca lungo le coste pugliesi del Regno di Napoli fu particolarmente intensa producendo, tra i vari, il devastante attacco di Otranto nel 1480 e il saccheggio di Vieste nel 1554. Consolidato il potere spagnolo nel Meridione, nel 1532 il viceré Pedro da Toledo ordinò la costruzione in tutto il vicereame di torri costiere di segnalazione; risale al 1563 un secondo e più esteso piano di edificazione di fortificazioni costiere ordinato dal viceré Pedro Afán de Ribera in ottemperanza del quale fu costruita anche Torre Minervino.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Reperti archeologici/ pietra

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	m
<b>MISM - Valore</b>	9
<b>MISV - Note</b>	misura del diametro della base
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	dato non disponibile
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
<b>RST - Restauri e altri interventi</b>	Tra il 2009 e il 2010 la torre, fortemente danneggiata dai crolli, ha subito due interventi di restauro.
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1716967029901
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Torre Minervino (Otranto, LE).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID976_01.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Cosi G., Torri Marittime di Terra d’Otranto, Galatina 1989.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	De Salve C., Torri Costiere. La Difesa delle Coste del Salento al Tempo di Carlo V, Galatina 2016.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Faglia V., Censimento delle torri costiere nella Provincia di Terra d’Otranto, Roma 1978.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Ferrara C., Le Torri Costiere della Penisola Salentina. Sentinelle di Pietra a Difesa del Territorio, Castiglione 2009.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Perrone A., Le torri di avvistamento sulle coste del Gargano, Foggia 1997.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Tricarico G., Il sistema pugliese di fortificazioni costiere: conoscenza, conservazione e valorizzazione della Torre dell’Omomorto, in “Santa Maria di Leuca (LE), Tesi di L.M. In Architettura per il Progetto Sostenibile”, Torino 2019.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Tricarico G., Le fortificazioni litoranee di Terra d’Otranto: una panoramica sulle torri costiere della provincia di Lecce, in “Defensive Architecture of the Mediterranean” XII, 2020, pp. 1441-1448.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Metrangolo, Mariacristina
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia